SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00045523
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mensola
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivo decorativo zoomorfo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Serdiana
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XI/ XII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1000
DTSF - A	1199
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega francese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tufo
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	35
MISL - Larghezza	45
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Terza a destra della navata sinistra. Scolpita a bassorilievo, mostra due colombe affrontate che bevono da un vaso posto al centro. Dalla bocca del vaso fuoriescono zampilli d'acqua, che invadono il fondo a piccole onde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il rilievo, in alcuni tratti più basso del campo di fondo, evidenzia soprattutto le due colombe ed il vaso. Quest'ultimi sono portati in primo piano da un abbassamento del rilievo, nella curvatura delle ali e nel contorno del vaso (tecnica che richiama quella bizantina con incisioni a sottoquadro). E' un tema prettamente bizantino, da identificare come: colombe che si dissetano alla fontana dell'acqua della vita (cfr. i mosaici del mausoleo di Galla Placidia-Ravenna 425 c.; altrove troviamo al posto delle colombe i pavoni, lastra di Teodata-pavia Museo Civico, sec. VIII). Dal vaso, infatti, fuoriescono zampilli. Tutt'al più, ma non in questo caso, potrebbe trattarsi di tralci di vite come si riscontra comunemente nell'iconografia (ad es.: la transenna marmorea a S. Apollinare Nuovo-Ravenna, sec. V, o il mosaico pavimentale oggi al Museo nazionale di Ravenna, sec. V). Non è da escludere che il tema venisse ripreso direttamente (poi reinterpretato) da qualche scultura bizantina presente nella zona. Questa prassi è del resto ben testimoniata per molta scultura medioevale esistente in edifici sorti su zone archeologiche. Nella stessa chiesa di S. platano di Villaspeciosa, abbiano un attestato nell'imitazione romanica del motivo ad intrecci della mostra della monofora a sinistra della facciata, che riprende il motivo bizantino della lastra inserita nel paramento murario. L'ipotesi è poi confortata dal ritrovamento per un raggio di 500 m, con al centro la chiesa di Sibiola, di reperti e resti di costruzioni antecedenti l'elevazione della chiesa vittorina. Si è ipotizzato, quindi, che quest'ultima si trovasse al centro di una "borgatella", polo d'attrazione per piccoli villaggi vicini per un raggio di 5-6 Km (Mondolo, S. Lucia..). Identica situazione è del resto verificabile per altre chiese vittorine, sorte su precedenti aree archeologiche. A questo proposito si vedano gli scavi di Villaspeciosa (terme, edificio cristiano IV sec.). Nel rilievo preso in esame diversi elementi stilistici indicano una distanza cronologica dal modello o comunque dalla tipologia tradizionale. Il modellato semplificato evita ogni suggerimento prospettico, sia nel fondo che nell'imboccatura del vaso, solitamente vista prospetticamente dall'alto verso il basso negli originari bizantini (mosaici o sculture lasciano intravedere l'acqua all'interno del vaso). Quest'ultimo ha perso ogni connotazione classica (Kàntharos o coppa), per assumere la foggia di una anonima ampollina senza manici (cfr. tra l'altro il motivo del Kàntharos nel mosaico pavimentale scoperto a Villaspeciosa-S. Cromazio).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 35876
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Delogu R.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00000053
BIBN - V., pp., nn.	p. 60
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Cannas M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)